



Associazione Scuole Autonome Piemontesi

Prot. 98/2009

GRAVE SITUAZIONE FINANZIARIA DELLE SCUOLE

Unanime, unitaria, senza distinguo la viva preoccupazione sulla situazione finanziaria delle scuole piemontesi espressa nel corso di un incontro organizzato da ASAPI con le OOSS della quinta area (dirigenti), le associazioni dei genitori, e le associazioni professionali in data 6 ottobre 2009 all'ITIS "Avogadro", sede dell'ASAPI

Le scuole NON hanno ricevuto nessun finanziamento per il funzionamento e, da giugno, più nessuna risorsa per le supplenze.

Tutte le scuole hanno dei residui attivi relativi a somme che avrebbero dovuto pervenire dal Ministero dal 2007, 2008 e 2009, già impegnate o già spese, che però non sono mai arrivate.

Alcuni sindacati hanno stimato che sia più di un miliardo di euro l'ammontare di tali residui attivi: cifra verosimile se solo da alcune scuole presenti alla riunione del 6 ottobre si registrano crediti da 60.000-80.000 euro fino a punte di 300.000 e oltre.

Basta moltiplicare una media di tali residui per tutte le scuole piemontesi per avere il senso dell'entità dei crediti da parte del Ministero nei confronti delle scuole.

Molti dei presenti hanno illustrato la situazione di questi mesi: apparentemente le nostre scuole stanno funzionando; le lezioni si sono avviate regolarmente, le attività sono ordinarie, si è fatto fronte alle spese più urgenti o con gli avanzi dello scorso anno o, in caso di spese per il POF, con i contributi –volontari –chiesti alle famiglie.

In generale le famiglie non stanno ancora avvertendo la gravità della situazione finanziaria perché non si è ancora discusso il programma annuale.

Solo in alcune scuole sono aumentate le richieste di contributi volontari delle famiglie generalmente a sostegno del POF, per migliorare cioè l'offerta formativa, ma non sono ancora emerse le reali mancanze finanziarie anche per l'ordinario funzionamento.

Anche se in molte scuole si riesce ancora a chiamare i supplenti per sostituire i docenti assenti, in altre soprattutto nelle primarie, si rischia di non garantire un servizio qualitativamente valido e di incidere sulla mancanza di sicurezza quando si debbono continuamente suddividere le classi o sezioni scoperte.

In tutte le scuole secondarie di primo o secondo grado si ritiene di dover avere le risorse per chiamare i supplenti e garantire la quantità di ore del curriculum previste dalle diverse discipline in caso di assenze prolungate.

In troppe scuole, per fronteggiare le spese, si rischia di operare delle distrazioni di fondi, utilizzando magari fondi finalizzati per far fronte ai pagamenti più urgenti.

Persino nelle scuole superiori, solitamente dotate di bilanci più solidi e cospicui, sono iniziate forti sofferenze, non solo per i mancati pagamenti degli esami di maturità, per il mancato reintegro dei fondi per le supplenze, per la pluriennale mancanza di soldi per le ore eccedenti, gruppo sportivo ecc. ma, ben più preoccupante, per l'assenza di risorse per il rinnovo dei sussidi-strumentazioni per la didattica, caso esemplare il mancato rinnovo dei computer obsoleti o non funzionanti negli istituti tecnici.

Tutte le scuole si sentono sull'orlo di un baratro e non hanno nessuna indicazione su come muoversi.

Per questo tutti i presenti all'incontro hanno ritenuto di :

- PROMUOVERE UNA RICHIESTA ALLA DIREZIONE REGIONALE PERCHÉ SI FACCIA CARICO DELLA SITUAZIONE PIEMONTESE CHE NON SOLO PORTA A VIOLARE LE NORME CONTRATTUALI, MA RISCHIA DI PROVOCARE UN GRAVE DANNO ALLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA.
- COMUNICARE ALL'AMMINISTRAZIONE CHE TUTTE LE NOSTRE SCUOLE VOGLIONO POTER FUNZIONARE REGOLARMENTE QUINDI CON PROGRAMMI ANNUALI APPROVATI CON REGOLARITÀ E NON CON COMMISSARI AD ACTA.
- CONVOCARE UN'ASSEMBLEA PUBBLICA DI SCUOLE CON I CONSIGLI DI ISTITUTO PER INFORMARE, SOPRATTUTTO LE FAMIGLIE, CHE LE DIFFICOLTÀ FINANZIARIE NON SONO CAUSATE PER RESPONSABILITÀ DEI DIRIGENTI COSÌ COME VIENE A VOLTE AFFERMATO DAI MEDIA.
- LA DATA DELL'ASSEMBLEA E' STATA FISSATA IL 5 NOVEMBRE ALL'AVOGADRO ALLE ORE 20.30 CON LA CONVOCAZIONE A CURA DI ASAPI E DEL FORUM DI TUTTE LE SCUOLE PIEMONTESI.

Il Direttivo ASAPI

La Presidente
Nunzia Del vento

Torino, 23 ottobre 2009

[A.S.A.PI.](#)

C/o ITIS A. AVOGADRO
C.so San Maurizio, 8 – 10124 Torino
tel. 011888780 fax 0118153700
C.F. 97626770016
e-mail asapiemontesi@yahoo.it
website www.asapi.it